



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto

Deliberazione n. 60/2021

REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE AD EMETTERE GAS A EFFETTO SERRA PER L'IMPIANTO CON NUMERO DI AUTORIZZAZIONE 1664

VISTE la Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio delle quote di emissioni di gas a effetto serra nella Comunità; la Direttiva 2009/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 che modifica la Direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra; nonché la Direttiva 2018/410/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/ce per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio e la decisione (UE) 2015/1814;

VISTO il decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del parlamento europeo e del consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/ce per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e della decisione (UE) 2015/1814 del parlamento europeo e del consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato”*, ed in particolare l'art. 19, ai sensi del quale *“L'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra è revocata: a) nel caso in cui il gestore comunichi la cessazione delle attività ai sensi dell'articolo 26; b) nel caso di revoca dell'autorizzazione ambientale integrata, di cui alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.”*;

VISTO in particolare l'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, ai sensi del quale *“Il gestore di un impianto comunica al Comitato la cessazione delle attività entro trenta giorni dall'avvenuta cessazione e, comunque, non oltre il 31 dicembre dell'anno in cui è avvenuta la cessazione di attività stessa, nei seguenti casi: a) nei casi previsti dall'articolo 26, comma 1, lettera b) del regolamento 331/2019; b) nel caso in cui l'impianto non esercita più le attività previste dall'allegato 1 o non rispetta le soglie di attività in esso previste; c) nel caso in cui l'impianto interrompe le attività di cui all'allegato I per un periodo superiore a 6 mesi.”*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 47, comma 3 del d.lgs. n. 47/2020 il Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto istituito ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. n. 30/2013 continua ad operare fino alla costituzione del Comitato previsto dal medesimo d.lgs. n. 47/2020;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 256 del 5 ottobre 2016, con il quale è stato costituito il Comitato Nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto;

VISTO il decreto interdirettoriale n. 179 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 luglio 2016, recante il Regolamento del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per la gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto (di seguito "Comitato");

CONSIDERATO che l'impianto aut. n. 1664 è gestito dalla società D&D Srl;

PRESO ATTO della che la società è in stato di fallimento in ragione di provvedimento adottato in data 5 novembre 2019 ed iscritto in data 14 novembre 2019;

RITENUTO che l'impianto non esercita più alcuna attività ai sensi dell'articolo 26, comma 1), lettera b) del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47;

Il Consiglio Direttivo, su proposta della Segreteria Tecnica, nella riunione del 07 Maggio 2021

DELIBERA

Art. 1

(Revoca dell'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 è disposta la revoca dell'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra dell'impianto di cui all'allegato A della presente deliberazione.
2. La presente delibera lascia salva l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'articolo 42, comma 17 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47.

Art. 2

(Rettifica della stima delle emissioni)

1. Le emissioni relative all'anno 2019 stimate con deliberazione del Comitato n. 86/2020 e pari a 1.952 tonnellate di CO2 equivalente, sono corrette ad un valore di 165 tonnellate di CO2 equivalente, per tenere conto della mancata comunicazione di recupero da cessazione parziale e del periodo intercorso tra l'inizio dell'anno e la data del provvedimento di fallimento.

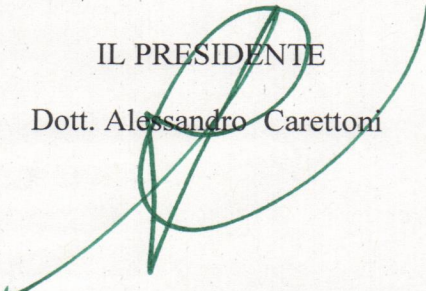
Art. 3

(Disposizioni finali)

1. Della presente Deliberazione è data comunicazione al gestore interessato attraverso pubblicazione sul sito del Ministero della transizione ecologica e sul portale ETS.
2. Della presente Deliberazione è data comunicazione all'Amministratore del Registro per effettuare le necessarie operazioni nel conto associato all'impianto.

IL PRESIDENTE

Dott. Alessandro Caretoni



Autorizzazione ad emettere gas a effetto serra revocata

N. Aut	Gestore	Denominazione Impianto	Indirizzo Impianto	Data cessazione
1664	D. & D. S.R.L. PRODOTTI CONSERVATI	CENTRALE TERMICA DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE CONSERVE ALIMENTARI	VIA NUOVA SAN MARZANO 81 84018 SCAFATI (SA)	05/11/2019